



UNIVERSITÀ  
DI TORINO



Sintesi dei principali contenuti del  
**PROGRAMMA TRIENNALE  
MUR 2024-2026**

**TOGETHER BEYOND BORDERS**

(D.M. 773 del 10/06/2024 e Nota 11414 del 08/08/2024)

Aggiornamento n.1 del 13.11.2024

## PREMESSA

La programmazione ministeriale è prevista dall'articolo 1-ter della Legge n. 43 del 2005, che definisce con **cadenza triennale** e previo parere di CUN, CRUI e CNSU, gli **obiettivi di sviluppo del sistema universitario** e fornisce un quadro entro il quale **ciascuna Università può valorizzare la propria autonomia** nelle politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, sviluppo delle politiche del personale e della ricerca.

La programmazione è finanziata con risorse assegnate agli atenei sulla base della presentazione di specifici programmi coerenti con le linee di indirizzo ministeriali ed è finalizzata all'innalzamento della qualità del sistema universitario assicurando il progressivo miglioramento del benessere degli studenti.

## PRINCIPALI NOVITÀ DEL D.M. 773/2024

Le "**Linee generali di indirizzo per la programmazione delle università 2024-2026** e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" sono state definite con D.M. n. 773 del 2024.

Le nuove linee di indirizzo consentono di predisporre un programma finalizzato al raggiungimento di due obiettivi tra i cinque proposti dal MUR. Tali obiettivi sono suddivisi in due gruppi in ragione della diversa fonte di finanziamento: il Fondo Programmi Atenei per gli obiettivi del gruppo 1 e il 25% del Fondo promozione ricerca e competitività del Paese (previsto dal c.d. Decreto Rilancio 2020) per gli obiettivi del gruppo 2.

Le risorse attribuite agli Atenei sono pari al 3% dell'assegnazione di FFO 2023 non vincolata nella destinazione per il gruppo 1 e al 2,3% dell'assegnazione di FFO 2023 non vincolata nella destinazione per il gruppo 2 (Fig. 1).

### ATTI AMMINISTRATIVI INTERNI

- Il documento completo trasmesso al MUR è stato approvato con Decreto Rettorale d'urgenza n. 6835/2024 - Protocollo 590895/2024 del 10/10/2024 e ratificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9/2024/VII/2 del 13/11/2024.



Fig. 1 – Obiettivi e fondi Programmazione Triennale MUR 2024-2026



Gli atenei hanno potuto presentare i propri progetti entro il 22 ottobre 2024, tenendo conto dei seguenti vincoli delineati nel D.M. e indicando:

- un obiettivo del gruppo 1 (A, C, D) e un obiettivo del gruppo 2 (B, E);
- almeno una azione per ogni obiettivo scelto tra quelle riportate nelle tabelle del decreto;
- almeno un indicatore, scelto tra quelli riportati nelle tabelle del decreto, con relativo target per ciascuna azione scelta, prestando attenzione alla coerenza tra azioni e indicatori selezionati;
- massimo un indicatore autonomamente proposto dall'Ateneo da far validare al Nucleo di Valutazione;
- le risorse necessarie per ciascun obiettivo rispetto al *budget* attribuito attraverso il fondo per la programmazione e per la promozione ricerca e competitività del Paese, includendo anche le quote di cofinanziamento a carico del proprio bilancio e di terzi.

Successivamente, è prevista una fase di valutazione del programma presentato da parte di una Commissione composta da 4 rappresentanti MUR e 3 ANVUR.

La valutazione dei programmi avviene sulla base di 3 criteri oggettivi:

1. chiarezza e coerenza delle attività contenute nel progetto;
2. fattibilità del progetto, adeguatezza economica, cofinanziamento aggiuntivo e capacità di integrare l'intervento con altri finanziamenti nazionali e internazionali;
3. pertinenza degli indicatori con azione e obiettivo e capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto del target individuato.

Sulla base degli esiti di tale valutazione, la Commissione gradua l'entità del finanziamento richiesto dagli atenei.

I risultati conseguiti dall'attuazione dei programmi saranno oggetto di **monitoraggio annuale e valutazione al termine del triennio** sulla base degli indicatori scelti per ciascun obiettivo e dei relativi target proposti dalle università in sede di presentazione dei programmi.

A seguito della valutazione finale da parte del MUR, le risorse assegnate provvisoriamente saranno:

- **confermate** in caso di raggiungimento dei target prefissati al termine del triennio;
- **recuperate**, a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario, con riferimento alle somme attribuite per ciascun obiettivo in misura proporzionale allo scostamento medio tra i risultati conseguiti riferiti ai relativi indicatori e ai rispettivi target.

### SINTESI DEI PRINCIPALI CONTENUTI DEL PROGRAMMA TRIENNALE MUR 2024-2026 DELL'ATENEIO

Il Programma triennale 2024-2026 di UniTo è stato definito, come previsto dalla Legge 43/2005, in coerenza con il D.M. 773 del 10/06/2024 e la Nota MUR 11414 del 08/08/2024, che definiscono rispettivamente le **"Linee generali di indirizzo per la programmazione delle università 2024-2026"** e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" e le modalità per la presentazione dei programmi.

La scelta delle linee di intervento da perseguire è scaturita da un'analisi integrata delle attese espresse dal Ministero per il sistema universitario, delle priorità politiche definite dall'Ateneo nel Piano Strategico 2021-2026, della sostenibilità economico-finanziaria e della continuità con le iniziative



portate avanti nei precedenti cicli di Programmazione Triennale MUR.

Il contributo ministeriale a disposizione di UniTo per il triennio 2024-2026, ammonta a circa 15,8 milioni di euro; considerato che il finanziamento ministeriale, aggiunto alle risorse dell'Ateneo, può contribuire a far raggiungere più rapidamente alcuni degli obiettivi prefissati a livello strategico, l'ateneo ha deciso di puntare su due obiettivi tra quelli indicati dal D.M. 773/2024 ponendo al centro degli interventi due ambiti ritenuti fortemente strategici:

- **D - Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca**;
- **B - Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del paese.**

Il **Programma triennale 2024-2026** predisposto da UniTo e denominato **"TOGETHER BEYOND BORDERS"**, si articola in due progetti finalizzati rispettivamente al perseguimento dell'**obiettivo D** e dell'**obiettivo B**: il primo finalizzato ad ampliare e proseguire il cammino verso una sempre maggiore internazionalizzazione dell'Ateneo sostenendo la mobilità negli ambiti della ricerca e della didattica e favorendo la creazione di una comunità diffusa ben radicata nelle reti internazionali ed europee; il secondo consente di proseguire il cammino verso una ricerca di eccellenza che possa generare impatti positivi verso la società in termini di trasferimento tecnologico e di valorizzazione delle conoscenze e che rappresenti un'opportunità di integrazione nelle reti di ricerca nazionali e internazionali.

### **PROGETTO OBIETTIVO "D - Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca".**

Al fine di perseguire questo obiettivo, UniTo ha individuato le seguenti due azioni:

- **D.1 Esperienze di studio e di ricerca all'estero;**
- **D.2 Integrazione della didattica nelle reti internazionali ed europee.**

Relativamente all'azione **D.1 Esperienze di studio e di ricerca all'estero**, l'Ateneo intende incentivare la mobilità di Dottoresse e Dottori di Ricerca quale elemento fondamentale per il loro percorso formativo, ma soprattutto per consolidare i rapporti di UniTo con gli altri Atenei nell'ambito di programmi di ricerca internazionali. UniTo

intende continuare il finanziamento dei *Grant for Internationalization*, che nello scorso triennio hanno costituito un incentivo determinante per l'internazionalizzazione della ricerca. I GFI, infatti, rappresentano uno strumento concreto per potenziare le reti di ricerca internazionali attraverso la realizzazione di progetti che prevedono mobilità *incoming* e *outgoing* di coordinatrici e coordinatori scientifici e componenti di gruppi di ricerca, accordi di collaborazione scientifica, organizzazione e partecipazione a eventi e attività volte a integrare la comunità di UniTo nella comunità di ricerca internazionale. Tali attività consentiranno di accrescere la collaborazione con gli Atenei stranieri attraverso il reciproco scambio di conoscenze.

Nell'ambito dell'azione **D.2 Integrazione della didattica nelle reti internazionali ed europee**, UniTo, forte dell'esperienza avviata nel ciclo di Programmazione precedente e del suo ruolo di Ateneo coordinatore dell'alleanza UNITA - *Universitas Montium*, intende proseguire con il finanziamento di iniziative che offrano alla comunità accademica la possibilità di accrescere le proprie conoscenze e stimolare l'apertura verso il contesto internazionale, attraverso un confronto diretto con docenti che, provenendo da diversi Paesi, hanno sviluppato la propria esperienza e coltivato il proprio sapere all'interno di realtà spesso profondamente differenti da quella italiana. In quest'ottica, l'Ateneo ritiene necessario continuare a investire risorse per attrarre professoressa/professori e ricercatrici/ricercatori in visita, garantendo così a UniTo una sempre maggiore connotazione internazionale anche sul fronte della didattica.

Le due azioni in cui si articola il progetto legato all'obiettivo **D. Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca** concorreranno congiuntamente a irrobustire la dimensione internazionale di UniTo e, in prospettiva, a realizzare l'ambizione di divenire uno dei principali poli internazionali della ricerca e della didattica.

### **PROGETTO OBIETTIVO "B - Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del paese"**

Al fine di perseguire questo ambizioso obiettivo, UniTo ha individuato, per l'obiettivo B, le seguenti due azioni:

- **B.2 Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze;**



- **B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee.**

Relativamente all'azione **B.2 Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze**, l'Ateneo intende avvicinarsi sempre più al mondo imprenditoriale e alle istituzioni cittadine, mettendo a disposizione le potenzialità creative e le competenze delle ricercatrici e dei ricercatori di UniTo attraverso molteplici iniziative, nel quadro di un indirizzo strategico che intende sostenere l'impatto della ricerca sulla comunità e sul territorio, promuovendo e intensificando progetti di collaborazione e di co-creazione. UniTo intende favorire una partecipazione più ampia possibile da parte della cittadinanza alle proprie iniziative di *Public Engagement* (PE), intensificando le occasioni di trasferimento tecnologico e di valorizzazione delle conoscenze organizzate dalla comunità accademica. A queste azioni, si accompagnerà la misurazione dell'impatto sociale delle attività di PE: una maggiore conoscenza delle attività realizzate e una maggiore consapevolezza dei benefici creati all'interno e all'esterno della comunità universitaria grazie alle iniziative di *Public Engagement* rappresenterà, infatti, un valore aggiunto per l'Ateneo e alimenterà un circolo virtuoso di collaborazioni all'interno di reti ed ecosistemi della ricerca a livello locale, nazionale e internazionale.

Relativamente all'azione **B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee**, l'Ateneo intende valorizzare l'impatto della ricerca in termini di innovazione, disseminazione e attrattività attraverso l'ammodernamento e l'efficientamento delle strutture in cui essa si produce e si sviluppa. UniTo intende cogliere l'opportunità data dalla Programmazione Triennale MUR 2024-2026 per proseguire il lavoro già avviato su progetti edilizi sostenibili non solo nel segno dell'efficienza e della funzionalità, ma anche della riqualificazione urbana, in un dialogo costante con Città di Torino e Regione Piemonte. L'Ateneo ha avviato importanti programmi edilizi di forte impatto sul tessuto cittadino: il Polo di Grugliasco Città delle Scienze; il Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione; il Centro di Ricerca di Biotecnologie e Medicina traslazionale; il Progetto "*Reinventing UniTo*", che prevede numerosi interventi a favore della realizzazione di spazi per la ricerca.

Sulla base degli obiettivi e delle azioni sopra delineate, UniTo ha quindi individuato e definito gli indicatori correlati con i rispettivi target da raggiungere, ed il finanziamento da richiedere al MUR (Tabb. 1 e 2).

**Tab. 1 - Riepilogo obiettivi, azioni, indicatori e relativi target programma presentato al MUR**

<b>OBIETTIVO D. Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca</b>		
<b>AZIONI</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>
D.1 Esperienze di studio e di ricerca all'estero	D.b) Proporzione di Dottori di Ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	<b>20,00%</b> (a.s. 2026)
D.2 Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee	Ind. Ateneo) Rapporto tra risorse disponibili per i Grant for Internationalization e il numero di docenti di ruolo *	<b>2.400 €</b> (Num: triennio 2024-2026 Den: dati al 31.12.23)
	D.i) Rapporto professori e ricercatori in visita (durata almeno 5gg consecutivi nell'a.a.) / totale docenti *	<b>0,100</b> (Num: a.a. 25/26 Den: a.s.2026)
<b>OBIETTIVO B. Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del paese</b>		
<b>AZIONI</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>
B.2 Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze	B.e) Numero di spin off universitari, start up e/o attività di trasferimento della conoscenza e/o brevetti registrati rispetto ai docenti strutturati dell'Ateneo *	<b>2,40</b> (Num: dati al 31.12.26 Den: dati al 31.12.23)
B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee	B.c) Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo	<b>40</b> (Num: a.s. 2026 Den. al 31.12.23)

(\*): Indicatori sottoposti a validazione da parte del NdV nell'approvazione del Programma triennale 2024-2026.

NB: per l'indicatore B.e UniTo ha scelto di far validare dal NdV solo le **attività di trasferimento della conoscenza** promosse a livello di Ateneo nell'anno solare di riferimento.



Per la realizzazione del programma triennale 2024-2026 UniTo ha richiesto al MUR un **finanziamento** complessivo di circa 15,8 milioni di €, a fronte di un cofinanziamento di Ateneo e/o soggetti terzi, pari a oltre 26 milioni di €.

**Tab. 2 – Risorse programma 2024-2026**

OBIETTIVI PROGRAMMA	AZIONI	RISORSE RICHIESTE AL MUR
D. Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca	D.1 Esperienze di studio e di ricerca all'estero	6.950.000 €
	D.2 Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee	2.013.772 €
<b>TOTALE RISORSE OBIETTIVO D.</b>		<b>8.963.772 €</b>
B. Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del paese	B.2 Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze	750.000 €
	B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee	6.122.225 €
<b>TOTALE RISORSE OBIETTIVO B.</b>		<b>6.872.225 €</b>
<b>TOTALE RISORSE PROGRAMMA</b>		<b>15.835.997 €</b>

Attualmente l'Ateneo ha avviato alcune delle attività previste attraverso l'utilizzo di risorse di ateneo e/o di cofinanziamenti ed è in attesa della valutazione del programma da parte della Commissione MUR/ANVUR.





UNIVERSITÀ  
DI TORINO

[unito.it](http://unito.it)